



MILANOSPORT

OVUNQUE C'É SPORT

PRECISAZIONI

Accordo Quadro per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguirsi negli impianti sportivi di proprietà del Comune di Milano ed in gestione a Milanospport S.p.A., mediante l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale di cui al D.M. dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24.12.2015 (G.U. Serie Generale n. 16 del 21.01.2016) – REP. 14/2017 – CIG: 7308969007 - CUP: H42H17000070004.

- N. 1** Per i consorzi stabili, i consorzi di cooperative e di imprese artigiane, per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti; per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, l'atto costitutivo e lo statuto per i primi ed il contratto di rete per i secondi possono essere prodotti in copia conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 D.P.R. 445/2000;
- N. 2** Per le lavorazioni in Categoria OG12 in II classifica ed in coerenza con quanto richiesto nei documenti tecnici (vedi Disciplinare Tecnico e relativo Allegato 6), il concorrente deve essere iscritto all'Albo dei Gestori Ambientali nella categoria 10A (Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 3 giugno 2014, n. 120, art. 8 e Deliberazione 30 marzo 2004 del Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali) producendo adeguata documentazione.
- N. 3** Come prescritto dal Disciplinare di Gara, le opere di cui alla gara in epigrafe includono lavorazioni soggette all'obbligo di abilitazione di cui al D.M. 37 del 22/1/2008 e s.m.i.; pertanto, il concorrente deve possedere le abilitazioni di cui all'art. 1 co. 2 del predetto D.M., lett. A), B), C), D), E) e G) desumibili dal certificato di iscrizione alla camera di commercio/visura camerale.
- N. 4** A pag. 23 del Disciplinare di gara, nella sezione dedicata alla let. A3) Curriculum Vitae (CV) Specialisti, si legge: *“Per edifici di caratteristiche e dimensioni simili a quelle degli “Impianti Sportivi” si intendono:*
- per quanto riguarda le caratteristiche: edifici destinati ad attività terziarie, non destinati ad attività industriali produttive o alla vendita di prodotti. Sono considerati tali, ad esempio, edifici per uffici, edilizia ospedaliera, università, carceri, banche, teatri, centri congresso, scuole, mentre non lo sono, sempre ad esempio, gli edifici industriali, i centri commerciali, i mercati agro – alimentari, le stazioni di linee metropolitane o ferroviarie, gli impianti di distribuzione carburanti;*
 - per quanto riguarda le dimensioni: edifici come sopra definiti, aventi ciascuno un costo non inferiore a 2,5 milioni di Euro. Edifici dotati delle caratteristiche di cui sopra ma aventi un costo pari o inferiore a un milione di Euro non verranno considerati. Il costo deve essere inteso come il costo dell'intervento di manutenzione eseguito sull'edificio.”*

L'inciso *“Edifici dotati delle caratteristiche di cui sopra ma aventi un costo pari o inferiore a un milione di Euro non verranno considerati”* è un refuso e quindi deve considerarsi come non apposto.